

LA SITUAZIONE DELLA PANDEMIA

Covid, risalgono i contagi, scoppia un mini focolaio nella Medicina 2

L'Azienda sanitaria: «Situazione sotto controllo e procedure di sanificazione in corso, il reparto riaprirà lunedì prossimo»

Alberto Sanavia

Risalgono i contagi Covid nel Veneziano, chiuso nel frattempo il reparto di Medicina 2 all'Angelo di Mestre, ma l'Usl 3 rassicura: «Nessun allarme». Lunedì, a seguito della positività riscontrata a due pazienti e a due operatori sanitari nel reparto di Medicina mestrino, è stata decisa in via precauzionale la chiusura del reparto. L'Usl 3 però sottolinea che non c'è alcuna criticità, dato che questa procedura è stata sempre adottata dall'inizio della pandemia. «Nella Medicina 2 dell'ospedale di Mestre», spiega la dottoressa Chiara Berti, direttrice dell'Angelo, «sono state

QUESTA MATTINA

Lanzarin e Contato "aprono" a Dolo la nuova Urologia

Sopralluogo inaugurale questa mattina della Urologia dell'ospedale di Dolo. Saranno presenti l'assessore regionale alla sanità Manuela Lanzarin e il direttore generale dell'Usl 3 Edgardo Contato. Si tratta di un ulteriore potenziamento, spiega una nota, delle attività ospedaliere nell'ospedale di Dolo. Sarà presente naturalmente anche il Comune.

introdotte nel pomeriggio di lunedì le procedure consuete, che vengono messe in atto ogni volta che si individua tra i degenti un caso di covid. Attraverso i controlli quotidiani sono state individuate due positività tra i degenti e due tra gli operatori. Per alcuni giorni, quindi, questa parte del reparto di Medicina è soggetta ad un monitoraggio ulteriore per verificare eventuali altri casi, e nel frattempo le visite dei familiari sono sospese. Questo provvedimento viene adottato, a tutela dei pazienti ricoverati, ogni volta che si verifica una positività in un reparto, come è successo nelle scorse settimane qui all'Angelo, ma anche



L'ospedale dell'Angelo a Mestre: la Medicina 2 è chiusa

in altri ospedali. Non c'è nessun allarme, ma solo l'attenzione ad evitare ulteriori contagi. In una situazione di controllo, il reparto di Medicina 2 è in grado anche di prevedere una deroga alle restrizioni delle visite: sarà possibile quindi, là dove è necessario, garantire la facoltà di visita ai familiari dei malati in condizioni più gravi».

Quindi il reparto di Medicina rimarrà chiuso alle visite presumibilmente fino a lunedì prossimo.

Dopo un weekend relativamente tranquillo, i contagi

nel veneziano sono comunque risaliti. Martedì infatti l'intera provincia di Venezia ha registrato 1.114 nuovi casi, che portano a 9.384 le persone attualmente positive e prima tra le province venete (Padova è seconda a quota 8.805 con 1.119 nuovi contagi). Da segnalare però che sabato scorso i positivi nel veneziano erano 9.434, quindi il trend dei positivi è comunque in lieve calo. Dai 455 ricoveri di venerdì scorso su tutto il veneziano, si è passati agli attuali 513, di cui 36 in gravi condizioni. Sul fronte

dei vaccini, in ambito Usl 3 sono circa 514 mila le persone ad aver ottenuto la copertura del ciclo completo vaccinale, pari all'86,3% della popolazione. Percentuale che aumenta all'87,2% considerando chi ha fatto almeno una dose. Sale il numero dei vaccinati anche nell'ultima fascia d'età che ha avuto accesso alla vaccinazione (ossia i 5-11 anni): il 33,3% ha svolto il ciclo completo, ossia uno su 3, con il 36,2% di giovanissimi ad aver ottenuto almeno una dose. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTESA

Accordo tra Cgia e Berna per formare e preparare tecnici meccatronici

Con la presenza dell'Assessore della Regione Veneto alla formazione professionale, Elena Donazzan, è stato firmato nei giorni scorsi il protocollo di intesa tra la Cgia e l'Istituto Berna di Mestre. L'obiettivo è sviluppare nei prossimi anni una nuova generazione di tecnici meccatronici da inserire nelle autofficine e nelle carrozzerie del territorio, con l'intento di allargare, in un secondo momento, il progetto anche ad altri soggetti della filiera, come i fornitori di ricambi e di attrezzatura.

L'impegno della Cgia sarà quello di coinvolgere gli associati del comparto auto sull'opportunità dell'iniziativa e di investire sull'acquisto di attrezzature e di software da installare nei laboratori dell'Istituto. Nel settore dell'auto infatti sono previsti dei cambiamenti epocali; nei prossimi anni l'avvento delle auto elettriche rivoluzionerà tutta la filiera, obbligando imprenditori e maestranze a compiere un salto di qualità tecnico professionale importantissimo.



Roberto Bottan, Elena Donazzan e don Stefano Bortolato del Berna

«L'Istituto Berna, invece, si è reso disponibile ad investire maggiormente sull'educazione, l'etica e il rispetto dei luoghi di lavoro dei propri allievi, puntando sull'ampliamento della didattica in laboratorio, in particolar modo ai giovani che frequentano il 4° anno professionalizzante. «Con questo

accordo», dice il presidente della Cgia Roberto Bottan, «scuola e mondo del lavoro hanno sottoscritto un impegno per avvicinare, entro il 2027, queste due realtà mestrine, tentando di avvicinare sempre più i giovani al mondo dell'artigianato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricoverata in ospedale con fratture
Si è rivolta a uno studio specializzato

Donna inciampa sulla catenella del parcheggio fa causa alle Ferrovie

LA CURIOSITÀ

Si è fratturata dopo una rovinosa caduta causata da un'insidiosa "catenella" in un parcheggio davanti alla stazione ferroviaria di Mestre e ora cerca testimoni che abbiano assistito all'incidente in vista della difficile battaglia per il risarcimento. Vittima del grave infortunio una cinquantanovenne di Spinea che lo scorso 9 febbraio, alle 14.15, appena uscita dal lavoro, stava camminando nei pressi degli stalli riservati alla Polizia di Stato nella stazione dei treni di Mestre, in viale Stazione, verso la quale procedeva. Su questi posti auto, evidentemente per delimitarli e interdirla ai mezzi non autorizzati, è stata installata una catena collegata tramite pilastri in cemento che però in quel momento era completamente a terra, non visibile e non segnalata: la signora vi è inciampata sopra finendo lunga distesa per terra, con

sequenze disastrose.

La malcapitata, trasportata all'ospedale dell'Angelo di Mestre, ha riportato fratture scomposte e multiple agli arti, più precisamente alla tibia sinistra, all'omero sinistro e a entrambi i polsi delle mani, ed è stata sottoposta a un intervento chirurgico in anestesia totale per ridurre le fratture, per una prognosi pesantissima: ne avrà per dei mesi per recuperare. E' rimasta ricoverata fino all'altro ieri all'Angelo e ora è stata trasferita in una struttura per la riabilitazione.

La cinquantanovenne, per essere assistita, attraverso il responsabile della sede di Mestre e Area Manager Veneto, Riccardo Vizzi, si è affidata a Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti, che ha subito fatto richiesta alla Polizia di Stato di conservare le immagini delle telecamere fisse puntate sul luogo che dovrebbero aver ripreso per intero le fasi della caduta. —

Durante la pandemia il fatturato è esploso
L'agenzia 2night cresce e cerca professionisti

L'Agenzia 2night, specializzata in comunicazione, si allarga ed è in cerca di 14 persone da inserire in organico. L'agenzia veneziana, nonostante il periodo condizionato dalla pandemia, è in controtendenza, registrando un +289% di fatturato rispetto al 2020 e un +20% rispetto al 2019. Nata nel 2000 è diventata punto di riferimento nel mondo dei locali e della notte grazie al suo magazine free press e al sito 2night.it.



Un evento con Matano

Negli anni si è poi specializzata diventando un'agenzia di Brand experiences ed eventi, che vanta tra i propri clienti importanti gruppi come Campari, Aperol, Peroni, Nestlé, Ceres, Barilla, Consorzio del Prosciutto di San Daniele, Adidas, Perfetti, McArthurGlen, glo. L'agenzia ha curato, tra le altre cose, il lancio di Kozel Beer, la birra ceca del Gruppo Asahi, portata in Italia da Peroni, un progetto, realizzato in piena pandemia e quasi totalmente in digitale con un testimonial d'eccellenza come Frank Matano. «Siamo orgogliosi dei risultati del 2021 e di come abbiamo affrontato i due anni di pandemia, che hanno cambiato lo scenario di chi lavora nel mondo degli eventi», commenta

Simone Tomaello, co-fondatore di 2night. «L'approccio che da sempre caratterizza il nostro lavoro è quello di unire creatività ed un forte orientamento strategico. Con la pandemia non ci siamo fermati e, anzi, abbiamo alzato ancora di più l'asticella, cercando modalità e idee sempre più innovative per permettere ai brand di avvicinarsi ai consumatori, soprattutto attraverso la leva emozionale. L'evolversi degli scenari attuali permette di accelerare in questo percorso di innovazione e analisi, e per questo motivo cerchiamo nuove figure da inserire nella nostra squadra». Tra le figure ricercate esperti di marketing, organizzazione e gestione di eventi. —